



Verbale per seduta del 06-03-2012 ore 16:30

CONSIGLIO COMUNALE
X COMMISSIONE

Consiglieri componenti la Commissione: Maurizio Baratello, Gabriele Bazzaro, Pierantonio Belcaro, Sebastiano Bonzio, Giampietro Capogrosso, Antonio Cavaliere, Bruno Centanini, Saverio Centenaro, Pasquale Ignazio "Franco" Conte, Sebastiano Costalonga, Marco Gavagnin, Giovanni Giusto, Valerio Lastrucci, Lorenza Lavini, Bruno Lazzaro, Marta Locatelli, Carlo Pagan, Andrea Renesto, Gabriele Scaramuzza, Alessandro Scarpa, Renzo Scarpa, Camilla Seibezzi, Giuseppe Toso, Gianluca Trabucco, Simone Venturini, Stefano Zecchi, Marco Zuanich, Michele Zuin.

Consiglieri presenti: Gabriele Bazzaro, Pierantonio Belcaro, Giampietro Capogrosso, Saverio Centenaro, Sebastiano Costalonga, Marco Gavagnin, Giovanni Giusto, Valerio Lastrucci, Lorenza Lavini, Bruno Lazzaro, Marta Locatelli, Carlo Pagan, Andrea Renesto, Gabriele Scaramuzza, Alessandro Scarpa, Renzo Scarpa, Giuseppe Toso, Simone Venturini, Marco Zuanich, Renato Boraso (sostituisce Stefano Zecchi), Claudio Borghello (sostituisce Pasquale Ignazio "Franco" Conte), Giuseppe Caccia (sostituisce Camilla Seibezzi), Cesare Campa (sostituisce Antonio Cavaliere), Luigi Giordani (sostituisce Bruno Centanini), Giacomo Guzzo (sostituisce Sebastiano Bonzio), Luca Rizzi (sostituisce Michele Zuin), Emanuele Rosteghin (sostituisce Gianluca Trabucco), Davide Tagliapietra (sostituisce Maurizio Baratello).

Altri presenti: Assessore Gianfranco Bettin, Amministratore Delegato di Veritas S.p.A. Andrea Razzini, Consigliera comunale Marta Locatelli, Consigliere comunale Sebastiano Costalonga, Consigliere comunale Emanuele Rosteghin..

Ordine del giorno seduta

1. Trattazione [dell'interrogazione nr. d'ordine 999 \(nr. prot. 22\)](#) con oggetto "L'ultimo chiuda la porta, anche nei negozi, nel rispetto di ambiente, lavoratrici e lavoratori", inviata da Sebastiano Bonzio
2. Discussione [dell'interpellanza nr. d'ordine 747 \(nr. prot. 91\)](#) con oggetto "Venezia - il progressivo degrado della qualità urbana.", inviata da Marta Locatelli
3. Discussione [dell'interpellanza nr. d'ordine 1017 \(nr. prot. 12\)](#) con oggetto "Istituzione di un ecocentro mobile", inviata da Gianluca Trabucco

Verbale seduta

Alle ore 16.35, il Presidente C. Pagan constata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta. Rilevando che il Consigliere Bonzio non risulta presente, passa alla discussione della interpellanza nr. 747 della Consigliera Locatelli, dando preventivamente la parola all'Assessore G. Bettin per un breve riassunto del testo.

LOCATELLI illustra le premesse oggetto dell'interrogazione ed evidenzia che sebbene sia passato del tempo dalla presentazione della stessa, la situazione non presenta complessivamente miglioramenti. Ritiene che parte degli introiti derivanti dall'imposta di soggiorno dovrebbero essere utilizzati per dare un contributo al miglioramento della situazione.

BETTIN afferma essere d'accordo sull'uso proposto dell'introito. Bisognerà capire con la nuova normativa come verrà fronteggiato il tema.

Alle ore 16.45 entra il Consigliere Belcaro

RAZZINI specifica che c'è l'occasione, visto anche il nuovo contratto di servizio, di introdurre qualche attività. Accenna infine alla possibilità di arrivo dei conguagli a fine anno.

COSTALONGA chiede a Razzini di riprendere quest'ultimo passaggio.

RAZZINI specifica che il primo trimestre era in forma di conguaglio solo sulle tre successive. In tale prospettiva quindi chi aveva lo sconto derivante da attività di decompostaggio, ha trovato un incremento dello sconto stesso. Nel Centro Storico da metà ottobre c'è un sistema nuovo che ha aggiunto in più alla raccolta differenziata.

Alle ore 16.50 entra il Consigliere Zuanich

Questa modalità è stata assimilata dalle famiglie. Inoltre la quantità di differenziata è aumentata da 3 a 5 punti

percentuale.

Nella terraferma il programma vorrebbe essere ambizioso.

Il modello a calotta dimezza il rifiuto che prima andava sul cassonetto.

Si rileva inoltre una buona componente di rifiuti derivanti da turismo. A tal fine le multe vanno moltiplicate per dieci perché sono dieci i richiami fatti di volta in volta.

Alle ore 16.55 entra il Consigliere R. Scarpa

L'abbandono dei rifiuti provoca 1.5 milioni di euro per l'attività di pulizia. Ben 200.000 sono le chiamate/segnalazioni al netto dei reclami. I reclami infatti, sono diversi dalle segnalazioni.

Ci vorrà più di un anno per far abituare la popolazione all'uso della chiavetta.

I materiali possono essere seguiti secondo il percorso della filiera.

Inoltre nel C.S. si va a volte alla doppia raccolta per evitare problemi sanitari.

Alle ore 17.00 escono i Consiglieri A. Scarpa e Capogrosso

Punto dolente è il cambio sacchi che avviene solo in genere sul Centro Storico. L'alternativa è il trasporto da qualche altra parte con l'ausilio di barche.

Oltre 1000 circa sono i cestini nella città. Londra ad esempio non ha cestini. Chi abusa però del cestino non è il turista.

Alle ore 17.05 esce il Consigliere Toso.

CENTENARO chiede circa l'utilizzo di mezzi.

RAZZINI fa riferimento ai mezzi di spazzamento meccanizzato per la pulizia stradale.

Sul sito internet dell'Azienda compaiono scritti i numeri principali circa i mezzi, persone, etc...

Alle ore 17.05 esce il Consigliere Bazzarro

Infine specifica che C.S. e terraferma sono divisi in quadranti di intervento.

BORASO ringrazia i colleghi e si richiama ad almeno un paio di riflessioni.

La prima riguarda il fatto che nessuno aveva spiegato circa la riduzione derivante dal compostaggio. Chiede quindi che su questo aspetto non vi sia espressioni di sole "mezze verità".

Ritiene che ci si stia facendo carico dei costi di altri cittadini e su questa vicenda non intende transigere. Pertanto ribadisce che è sparita la prevista riduzione derivante da compostaggio.

La seconda vicenda da affrontare riguarda il contratto di servizio.

I costi a carico dei cittadini sono insostenibili. C'è un rapporto di 1 a 5 tra terraferma e C.S. .

Pertanto si chiede a fronte di tale iniqua distribuzione, una riduzione delle tariffe.

Chiede dove vada scaricata la tassa di soggiorno, sostenendo quindi che tutto debba essere recuperato a favore dei cittadini.

Infine dichiara che nei Comuni limitrofi pagano molto meno di noi.

BETTIN si richiama al fatto che sulle differenze di tariffa con altri Comuni, quanto applicato dal nostro è sulla base di quanto disposto dalla legge.

Pare pertanto più produttivo entrare nel merito. I costi del nostro servizio sono totalmente coperti dalla T.I.A. .

L'intenzione è contenere i costi massimizzando i servizi.

LAVINI richiama alla già esistente esperienza di Zelarino circa la presenza dei cassonetti a calotta.

Si richiama pertanto a problemi come l'aumento della quantità di umido.

Ritiene infine si debba migliorare l'aspetto servizi ed anche quest'ultimo problema.

COSTALONGA chiede che venga data una risposta alla interpellanza circa la possibilità di uno sconto per gli introiti derivanti dalla tassa di soggiorno.

CENTENARO chiede se sul compost si sia cambiata la tariffa per legge.

RAZZINI risponde affermativamente.

Alle ore 17.25 esce il Consigliere Guzzo

RAZZINI continua aggiornando la Commissione che i cassonetti per la ramaglia sono una delle cose previste dal nuovo contratto di servizio.

Mettere un cassonetto è sempre una trattativa con le persone che abitano nei pressi.

Ci sono tante forme di accoglienza del servizio e la prassi di venire presso la sede per versare i rifiuti, rappresenta una realtà (un trevigiano consegna in media una volta alla settimana).

Inoltre metà di quello che contiene il cassonetto in genere non è dei nostri residenti.

Se non funzionasse la calotta si dovrà passare alla raccolta porta a porta e nessuna città in Italia, come quella di Venezia, ha una raccolta quotidiana.

Alle ore 17.30 escono i Consiglieri Borghello e Zuanich

La nostra città, continua Razzini, ha una produzione procapite che è il doppio della media del Veneto.

BETTIN, in merito alla seconda domanda di cui all'interpellanza nr. 747, risponde affermativamente. Aggiunge che si potrebbe fare fra un anno una nuova verifica per fare il punto prima di passare al nuovo Regolamento. A tal fine si potrebbe dedicare una successiva riunione di Commissione.

Anche per la prima domanda dell'interpellanza risponde affermativamente, specificando che sarà ciò che si dovrà effettivamente fare.

BORASO riporta un caso di una coppia di portatori di handicap che non riesce ad accedere al beneficio del servizio smaltimento.

RAZZINI accoglie l'indicazione del Consigliere e comunica che sarà sufficiente che gli interessati facciano una segnalazione. Specifica che in alcuni casi con tali difficoltà si è provveduto alla predisposizione di una pedana.

RENZO SCARPA chiede se l'aumento fosse in termini complessivi.

LOCATELLI chiarisce che l'Azienda non deve preoccuparsi sulla rilevazione del costo d'incidenza ma su quello che è il beneficio effettivo corrispondente.

Rileva che potrebbe essere preso in considerazione, anche per il CS, il problema dell'aumento del numero di cestini.

Le campagne di sensibilizzazione sono state forse poche. Dobbiamo riuscire, continua la Consigliera, ad evidenziare i miglioramenti.

Certamente la realtà veneziana non è la stessa di Londra, citata da Razzini. Infine conclude richiamando l'invito a ritrovarsi prossimamente in Commissione.

Pertanto dichiara di non essere soddisfatta per la risposta in Commissione all'interrogazione ed auspica di potersi ritrovare ad una successiva riunione indicativamente dopo il periodo pasquale.

IL PRESIDENTE passa al terzo punto dell'o.d.g. di cui all'interpellanza nr. 1017, dando la parola all'Assessore per la lettura.

Alle ore 17.50 escono i Consiglieri Costalonga, Locatelli e Giusto

BETTIN legge l'interpellanza oltre ad alcuni dati su tale iniziativa. Tra l'altro sarà prossimamente che si potrà verificarne i risultati.

ROSTEGHIN, quale cofirmatario dell'interpellanza, coglie con favore i dati riportati e l'opportunità di ritrovarsi più avanti. Chiede però se sia possibile darne maggiore pubblicità

Alle ore 17.55 esce il Consigliere Lazzaro; (alla stessa ora esce anche il Presidente Pagan lasciando la conduzione dei lavori al Vice Presidente Lazzaro)

RAZZINI chiarisce che la Municipalità di Chirignago Zelarino è il primo esempio. La partecipazione si è avuta con un incontro nei mesi autunnali e ne ha visto la presenza di oltre l'83%.

Aggiunge che vi sono state alcune lamentele postate sui blog. Comunque la struttura è attrezzata ad accogliere eventuali modifiche correttive.

La nostra città ha diversi punti di raccolta ed in questo contesto l'ecocentro mobile va inquadrato come uno strumento in più, oltre ad essere semplice, e per il quale va ringraziato anche il Comitato di Cavallino.

BELCARO afferma che questo è un esempio che dobbiamo prendere per tutto il territorio, ove l'impianto di Scomezera rappresenta un punto d'ombra. Forse ci dovrebbe essere maggiore impegno per farlo conoscere.

RAZZINI in risposta al Consigliere informa che non appena saranno conclusi gli esiti dei controlli degli enti competenti, si provvederà a pubblicizzarlo.

GAVAGNIN afferma di aver frequentato molti ecocentri e che spesso ci sono molti materiali ancora buoni. Si potrebbero quindi riutilizzare invece di buttarli.

Alle ore 18.05 esce il Consigliere Caccia

RAZZINI specifica che le disposizioni di legge stabiliscono che passato il cancello il materiale diviene rifiuto. La

cooperativa Grillo rappresenta un'alternativa. Questa ha aperto un locale che riporta al suo interno mobili e quant'altro e per i quali si può recuperare, ovviamente su richiesta di chi ne fosse interessato.

Alle ore 18.10 esce il Consigliere Boraso

CENTENARO aggiunge che in alcuni paesi c'è la raccolta del ferro.

RAZZINI chiarisce che ad oggi non si è più in grado fare ciò.

ROSTEGHIN per quanto esposto in risposta all'interpellanza, dichiara di essere soddisfatto.

IL PRESIDENTE alle ore 18.15 concluso l'ultimo punto dell'o.d.g. dichiara chiusa la riunione specificando che, a fronte dell'interrogazione del Consigliere Bonzio di cui al primo punto, sarà cura della Segreteria di Commissione contattarlo ed appurare se lo stesso sia soddisfatto o meno della risposta scritta inviata dall'Assessore Bettin.